



Regione Siciliana



REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI RAFFADALI

Provincia di Agrigento

A.R.O. DI RAFFADALI

D.D.G. 532 del 30/04/2014

BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO DI RAFFADALI

**Ai sensi dell'art. 47 comma 20 della L.R. n. 5/2014 la presente gara sarà espletata da Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto (art.9 della L.R. 12/2011)
Sezione Provinciale di Agrigento**

CUP E69D13001120004

C.I.G. 6289038655

CODICE UREGA 047AG2015P00299

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: Comune di Raffadali, ARO di Raffadali, con sede in Via Nazionale, 111 - CAP 92015 – Raffadali (AG) – Italia Tel 0922/475901 – fax 0922/39302

Indirizzo postale: Via Nazionale, 111		
Città: Raffadali	Codice postale: 92015	Paese: ITALIA
Punti di contatto: Ing. Salvatore Impiduglia		Tel. 0922/475900
Posta elettronica: protezione.civile@comune.raffadali.ag.it		Fax 0922/39302

Indirizzi internet: www.comune.raffadali.ag.it

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: Via Nazionale, n° 111

Indirizzo del profilo di committente: www.comune.raffadali.ag.it

Accesso elettronico alle informazioni: www.comune.raffadali.ag.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

I punti di contatto sopra indicati

Altro
(vedi allegato A.I)

Il Bando e il Disciplinare di gara (nel quale sono contenute le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti e alle dichiarazioni da presentare ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto), il capitolato d'oneri sono visionabili presso l'ufficio del settore 7° del Comune di Raffadali, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a

UREGA – Sezione Provinciale di Agrigento

Via Acrone, 51 – 92100 Agrigento

Tel. 0922 - 594828; Fax 0922 - 21744

Vedi Allegato

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità locale

I.3) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche, Ambiente

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: **NO**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO – SERVIZIO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati, con ridotto impatto ambientale, ai sensi del dall'All.1 (Criteri Ambientali Minimi) approvato con Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - (G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014)

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione

- Servizio Categoria 16 Allegato IIA decreto legislativo n. 163/2006;
- Luogo principale di esecuzione del servizio: ARO di Raffadali (approvato con D.G.G. n. 532 del 30/04/2014) coincidente con il territorio del Comune di Raffadali;
- Codice NUTS ITG14

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione (SDA): L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) OMISSIS

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi:

Spazzamento e diserbo/scerbamento stradale, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e ad essi assimilati (compreso quelli raccolti in forma differenziata) e del trasferimento agli impianti di destinazione finale o di trattamento, gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta, lavaggio strade, lavaggio cassonetti e attrezzature a servizio della raccolta, svuotamento dei cestelli gettacarte, raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi (farmaci, pile-batterie, T/F, vernici, etc).

Inoltre comprende i seguenti servizi accessori, servizi opzionali e/o d'emergenza:

1. pulizia e sgombero di rifiuti abbandonati e di depositi incontrollati di rifiuti urbani e/o ingombranti e RAEE presenti nel territorio comunale, segnalati dall'Amministrazione o comunque riscontrati dall'Appaltatore;
2. pulizia delle aree pubbliche sede di sagre e fiere e di qualsiasi altra manifestazione occasionale;
3. servizi vari e d'urgenza (rimozione di siringhe, disinfestazione e derattizzazione, ecc.) comunque tutti i servizi di competenza dell'ARO;
4. ogni altra prestazione specificata di seguito, nonché eventuali servizi connessi e complementari che si dovessero rendere necessari durante il corso del servizio (da compensare secondo quanto previsto all'articolo 9 del Capitolato Speciale d'Appalto).

II.1.6. Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

90500000-2 Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici

90511000-2 Servizi di raccolta di rifiuti

90511100-3 Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani

90511200-4 Servizi di raccolta di rifiuti domestici

90512000-9 Servizi di trasporto di rifiuti

90610000-6 Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade

90611000-3 Servizi di pulizia stradale

90612000-0 Servizi di spazzamento strade

II.1.7 Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto **NON** è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici

II.1.8) LOTTI: L'appalto **NON** è suddiviso in lotti

II.1.9) Informazioni sulle varianti

È autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex articolo 76 del decreto legislativo n. 163/2006, che dovranno tendere a:

- valorizzare la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favorire l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- migliorare le modalità esecutive del progetto di base e/o l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- superare gli obiettivi prefissati di raccolta differenziata e lavorare sui livelli qualitativi della stessa
- ridurre i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, che sviluppi i singoli punti enunciati e dovrà essere suffragata da esempi concreti e da un crono-programma che ne espliciti i risultati previsti.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) L'importo complessivo dell'appalto per 3 (tre) anni risulta di € 3.824.499,20 (Euro tremilioniottocentoventiquattromilaquattrocentonovantanove/20) oltre IVA, di cui a base d'asta € 2.733.527,00 (Euro duemilionesettecentotrentatrecinquecentoventisette/00) oltre IVA, € 0,00 (Euro zero/00) si riferiscono agli oneri per la sicurezza ed € 511.105,20 (Euro cinquecentoundicimilacentocinque/20) per costo del personale dipendente della Società d'Ambito, a rimborso, in utilizzo all'appaltatore, ai sensi della L.R. n. 9/2010 comma 8 articolo 19. Le somme a disposizione dell'Amministrazione ammontano ad € 579.867,00; l'importo complessivo citato risulta essere ripartito secondo il seguente quadro economico.

QUADRO ECONOMICO APPALTO (DURATA ANNI 3)

A) Servizi:

Importo soggetto a ribasso d'asta	€	2.733.527,00
Oneri per la sicurezza	€	-
Costo a rimborso del personale dipendente della società d'ambito in utilizzo all'appaltatore L.R. n. 9/2010 comma 8 art. 19	€	511.105,20
SOMMANO A)	€	3.244.632,20

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

B1)	Spese di pubblicazione bandi e avvisi di gara su quotidiani e GURS	€	25.000,00
B2)	Spese per funzionamento Ufficio ARO	€	105.000,00

B3)	Spese per il personale comunale (monitoraggio delle operazioni effettuate dalla Ditta all'interno del CCR e rapporto con l'utenza)	€	120.000,00
B4)	Imprevisti	€	25.714,29
B5)	Compensi Commissione aggiudicatrice (a carico Concedente)	€	30.000,00
B6)	Contributo ANAC (a carico Concedente)	€	800,00
B7)	Iva sui servizi 10%	€	273.352,70
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE - SPESE GENERALI (B1-B7)		€	579.867,00
TOTALE GENERALE (A+B)		€	3.824.499,20

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico dell'ARO.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico dell'ARO.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera, spettano all'ARO.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

L'appalto avrà la durata di tre anni.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta del concorrente deve essere corredata da una garanzia di € 64.892,64, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (pari alla somma dell'importo a base d'asta, degli oneri della sicurezza e della somma prevista per retribuzioni del personale operativo della Società d'Ambito), costituita, ai sensi dell'articolo 75 del "Codice dei Contratti", sotto forma di cauzione o fidejussione.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° Settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e

che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 Febbraio 1998, n. 58.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni 180) e deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita.

Inoltre la garanzia (cauzione o fideiussione) provvisoria deve essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, valida fino al collaudo dei lavori.

A norma dell'articolo 40, comma 7, del "Codice dei Contratti" la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le Imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI en 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In tal caso deve essere prodotta la relativa certificazione (in caso di avvalimento sia dal concorrente che dall'impresa ausiliaria; in caso di ATI sia dalla Capogruppo che dalle mandanti).

I contratti fideiussori ed assicurativi devono essere conformi allo schema di polizza tipo approvato dal Ministero delle Attività produttive con Decreto 12/03/2004 n. 123.

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (fideiussione o cauzione) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e firmata almeno dall'impresa designata capogruppo.

L'aggiudicatario deve presentare cauzione definitiva nella misura di cui all'art.113 del "Codice dei Contratti" e nei modi previsti dall'art.75 dello stesso "Codice" e dell'art.123 del "Regolamento".

Tutte le fidejussioni devono essere accompagnate da autenticazione, nei modi prescritti dalle norme vigenti in materia (Autentica notarile o firma autenticata allegando copia di valido documento di riconoscimento), della firma del sottoscrittore dalla quale risulti l'identità, la qualifica e il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato.

III.1.2) Principali Modalità di Finanziamento e di Pagamento

I servizi sono finanziati con il bilancio del Comune di Raffadali.

Le liquidazioni dovute all'aggiudicatario saranno effettuate secondo quanto previsto dal capitolato d'Oneri.

La validazione e l'approvazione in linea tecnica è stata effettuata dal RUP con provvedimento del 24/08/2015;

La determina a contrarre è stata redatta ed approvata dal Responsabile del Settore Protezione 7° con Determinazione dirigenziale n° 51 del 10/11/2015;

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Soggetti ammessi alla gara:

I concorrenti indicati dall'articolo 34, comma 1, del "Codice", e precisamente:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36 del "Codice";
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del "Codice";
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del "Codice";
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del "Codice";
- g) aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete;
- h) operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 22 del "Codice", stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

La prestazione del servizio di cui alla presente gara è riservata ai soggetti iscritti alla **Categoria 1 Classe non inferiore alla E** dell'albo ex D.M. 03/06/2014 n. 120 (Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti) e dall'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

La dimostrazione della capacità finanziaria ed economica del concorrente dovrà essere fornita, ai sensi dell'articolo 41 lett. c) del decreto legislativo n. 163/2006, mediante dichiarazione del fatturato globale d'impresa nell'ultimo triennio che non dovrà essere inferiore ad € 3.824.499,20 (pari all'importo complessivo dell'appalto oltre IVA) al netto d'Iva; nonché un importo dei servizi oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi pari, almeno, all'importo a base d'asta.

In caso di raggruppamento di Imprese e di Consorzi il requisito che precede, dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% (sessantapercento) dell'importo dall'Impresa mandataria o dal Consorzio, la percentuale residua del 40% (quarantapercento) dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, ognuna delle quali, a pena di esclusione, non dovrà avere una percentuale inferiore al 10%. Quanto sopra, fermo restando che la sommatoria dei predetti requisiti posseduti dalla Impresa mandataria o dal Consorzio e dalle Imprese riunite o designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, dovrà essere almeno pari ai requisiti complessivi richiesti e che ciascuna impresa del raggruppamento dovrà possedere i requisiti di qualificazione necessari per l'espletamento della propria quota di prestazione. In caso di Consorzi di all'art. 34 lettere b) e c) i requisiti di idoneità finanziaria dovranno essere posseduti e comprovati in base a quanto stabilito nell'art. 35 del D.Lgs. 163/2006 e nell'articolo 277 del DPR 207/2010.

III.2.3) Capacità tecnica

Condizioni di cui all'art. 42, lett. a) decreto legislativo n. 163/2006

- a) elenco dei principali servizi nel settore oggetto della gara, prestati negli ultimi tre anni per gli importi specificati nel disciplinare di gare e comunque almeno un contratto per servizio relativo ad un comprensorio avente un numero di abitanti pari o superiore a quello oggetto di gara;
- b) indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;
- c) indicazione delle misure di gestione ambientale che l'operatore applicherà durante la realizzazione dell'appalto.

Con riferimento alla lett. b) e c) l'offerente deve disporre di personale con le competenze tecniche necessarie a realizzare il servizio riducendone gli impatti ambientali, appositamente formato o con esperienza almeno biennale nel ruolo specifico, e di almeno un dipendente o collaboratore che abbia specifica competenza per l'attuazione di un sistema di gestione ambientale (SGA), come previsto dall'All.1 (CAM) punto 4.2, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

SPECIFICHE TECNICHE (art. 68 Decreto legislativo n. 163/2006)

Per partecipare all'appalto sono richieste le specifiche tecniche, previste dall'All.1, punto 4.3, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, di seguito denominato CAM) sotto elencate:

- 1) utilizzazione di contenitori per la raccolta dei rifiuti che abbiano le caratteristiche elencate al punto 4.3.1 del D.M. 13.02.2014.

- 2) utilizzo per la raccolta e trasporto di rifiuti, di automezzi con motorizzazione non inferiore a euro 5 o elettrici, ibridi o alimentati a metano, ad esclusione di quelli forniti dalla Stazione appaltante in comodato d'uso alla Ditta;
- 3) relazione tecnico illustrativa con proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire, della qualità dei materiali della raccolta differenziata e di miglioramento dei fattori ambientali come prevista dal punto 4.3.3 del D.M. 13.02.2014.

CONDIZIONI DI ESECUZIONE (Paragrafo 4.4 DEL D.M. 13.02.2014)

Per partecipare all'appalto sono richieste inoltre le condizioni di esecuzione, previste dall'All.1 punto 4.4, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sotto elencate:

- 1) OMISSIS:
- 2) OMISSIS:
- 3) effettuazione della raccolta differenziata domiciliare secondo le indicazioni di cui al punto 4.4.3 del D.M. 13.02.2014 e secondo quanto previsto nel Progetto Esecutivo dell'ARO, conforme al Piano dei Rifiuti della Regione Sicilia.
- 4) servizio specifico di raccolta rifiuti in occasione di eventi (feste, sagre ecc.) con le modalità previste dal punto 4.4.4 del D.M. 13.02.2014.
- 5) realizzazione di sistema automatico di gestione dati relativi al servizio come previsto dal punto 4.4.5 del D.M. 13.02.2014.
- 6) messa a disposizione delle informazioni di cui al punto 4.4.6 del D.M. 13.02.2014.
- 7) fornitura alla stazione appaltante di rapporto semestrale sul servizio contenente i dati elencati al punto 4.4.7 del D.M. 13.02.2014.
- 8) produzione, entro un anno dall'aggiudicazione, di una relazione contenente elementi utili alla riduzione dei rifiuti, alla progressione della raccolta differenziata sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo, come previsto dal punto 4.4.8 del D.M. 13.02.2014 e dalle linee-guida della raccolta differenziata allegate al Piano dei Rifiuti della Regione Sicilia.
- 9) campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti alle condizioni previste dal punto 4.4.9 del D.M. 13.02.2014;
- 10) installazione di appositi cartelloni visibili al pubblico di informazione sul rispetto dei criteri ambientali minimi, secondo le modalità di cui al punto 4.4.10 del CAM.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: APERTA

IV.2. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

In esecuzione della determinazione dirigenziale a contrarre n. 51 del 10/11/2015, adottata ai sensi dell'art.11 comma 2 del "Codice":

Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, sulla base dei criteri e sub-criteri, meglio specificati nel relativo disciplinare di gara.

La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte secondo quanto disposto dagli artt. 86 e ss. del citato decreto.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1 Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice

CUP E69D13001120004

CIG 6289038655

Cod. UREGA 047AG2015P00299

IV.3.2 Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

Non esistono pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo

Il presente bando di gara, il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara e di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, il progetto esecutivo e la planimetria generale, sono visionabili presso il Settore 7° del Comune di Raffadali, via Pezzalonga 2, Tel 0922/475900 nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00. È possibile acquistare una copia dei suddetti elaborati fino a 7 giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso il medesimo ufficio, sabato escluso, previo versamento di € 10,00 sul c/c postale n. 15815491, intestato al Comune di Raffadali, servizio tesoreria; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax n. 0922/39302, inviato, almeno 3 giorni prima della data di ritiro alla stazione appaltante; Tutti gli elaborati suddetti, sono, altresì, disponibili sul sito internet della stazione appaltante www.comune.raffadali.ag.it; il bando di gara e gli avvisi di gara sono, altresì, pubblicati sul sito del Ministero delle Infrastrutture www.serviziocontrattipubblici.it.

Il verbale integrale di aggiudicazione e il provvedimento di aggiudicazione definitiva saranno pubblicati sul sito internet della Stazione Appaltante (www.comune.raffadali.ag.it).

IV3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 09/03/2016. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre il termine stabilito nel bando di gara non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

È altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 09,00 alle ore 13,00 dei giorni 07, 08 e 09/03/2016 presso U.R.E.G.A. Sezione Provinciale di Agrigento Via Acrone n. 51- 92100 Agrigento che ne rilascerà apposita ricevuta.

IV.3.5 OMISSIS

IV.3.6 Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

L'offerta è valida per il periodo di giorni 180 dalla data di ricevimento dell'offerta stessa.

IV.3.8 Modalità di apertura delle offerte

L'apertura delle offerte avverrà nel rispetto del disciplinare di gara, in seduta pubblica, nel luogo, giorno e nell'ora indicate nel disciplinare.

Sono ammessi a presenziare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) OMISSIS

V.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea

L'appalto NON è finanziato da fondi comunitari.

V.3) Informazioni complementari

- a. L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” in attuazione delle direttive 2004/17/CE 2004/18 e ss.mm.ii” come recepito in Sicilia dalla Legge Regionale n. 12 del 12 Luglio 2011, e dal Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione Sicilia n.13 del 31 Gennaio 2012, e con le modifiche apportate dalla legge n.98 del 9 Agosto 2013.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 6 – bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVC pass, reso disponibile dall'Autorità nazionale anti corruzione (A.N.A.C.) , servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n.111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art.6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato - AVCpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE” di cui all'art. 2, comma 3,2 della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

- b. INFORMAZIONI SUL PERSONALE E SUI MEZZI

Il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19, comma 8, della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal Progetto esecutivo del Piano di Intervento dell'ARO, ed in particolare dell'accordo quadro sottoscritto dall'Assessorato Regionale dell'Energie e Servizi di pubblica utilità e le parti sociali il 06/08/2013 in ordine all'utilizzo del personale.

La Stazione Appaltante fornirà in comodato d'uso gratuito all'Appaltatore, per l'esecuzione dei servizi di cui al presente appalto all'interno dell'ARO di Raffadali i mezzi, attrezzature e strutture elencate all'articolo 10 del Capitolato speciale d'Appalto.

Il concorrente dovrà redigere la propria offerta sulla base di quanto reso disponibile da parte della Stazione Appaltante. L'aggiudicatario, pertanto, assumerà responsabilmente la gestione degli stessi per tutta la durata prevista dal contratto, obbligandosi ad adottare ogni onere per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto. Detti mezzi, strutture, attrezzature e logistica verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto verranno restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previa le verifiche sullo stato d'uso da parte della Stazione Appaltante.

N.B.: resta fermo quanto previsto dal punto 4.3.2 del D.M. 13/02/2014 per quanto riguarda l'utilizzo, per la raccolta ed il trasporto di rifiuti di automezzi con motorizzazione non inferiore ad euro 5 o elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl, ad esclusione dei mezzi forniti dalla Stazione appaltante in comodato d'uso alla Ditta;

- c. Ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 09/12/2014, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di € 140,00 (centoquaranta,00). Ai fini del versamento del suddetto contributo le imprese partecipanti devono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.
- d. non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 38 del "Codice";
- e. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è **vietato** partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o **aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete** (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).
È, altresì, **vietato**, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.
È infine **vietato**, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) (**consorzi stabili**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.
- f. non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione di cui alla lett. c;

- g. ai sensi dell'art. 34 comma 35 del Decreto Legge 18/10/2012, n. 179, convertito in Legge 17/12/2012, n. 221 (decreto crescita bis) l'aggiudicatario sarà tenuto a rimborsare le spese di pubblicazione del bando di gara, nonché degli avvisi post-gara sui quotidiani previsti;
- h. si applica l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dall'art. 6 della legge 17 dicembre 2010 n. 217, secondo cui:

“1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, aperti presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.

3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti.

4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

5. *Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). In regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste italiane Spa, il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento.*
7. *I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.*
8. *La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.*
9. *La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.*
- 9-bis. *Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto”.*
- i. *si applicano le disposizioni previste dall'articolo 75, comma 7, del “Codice”;*
- l. *le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art. 62 del “Regolamento”;*
- m. *gli importi dichiarati da imprese stabilite in stati diversi dall'Italia, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;*
- n. *non è ammesso il subappalto;*

- o. OMISSIS
- p. la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del Codice;
- q. OMISSIS
- r. i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- s. Responsabile del Procedimento: Ing. Salvatore Impiduglia c/o Comune di Raffadali – Ufficio Settore 7°, via Pezzalonga, 2 - 92015 Raffadali. e-mail protezione.civile@comune.raffadali.ag.it PEC pec@comuneraffadali.it. Telefono Tel. 0922/475900 - fax 0922/39302;
- t. Responsabile degli Adempimenti di Gara: F.D. Giovanni Coco c/o UREGA di Agrigento via Acrone, 51 - 92100 Agrigento, Tel 0922/594828 Fax 0922/21744, e-mail: giovanni.coco@regione.sicilia.it

V.4 Strumenti di Tutela

ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO:

Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione di Palermo

Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato in giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 245 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Raffadali lì 02/12/2015

Il responsabile del procedimento

Ing. Salvatore Impiduglia

Il Responsabile del servizio

Ing. Salvatore Impiduglia

Allegato A

Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni:

Denominazione ufficiale: Comune di Raffadali - Settore 7° Patrimonio – Servizi a Rete - Viabilità

Indirizzo postale: Via Nazionale n. 111

Città: Raffadali Codice postale: 92015

Paese: **Italia**

Punti di contatto: Ing. Salvatore Impiduglia

Tel. 0922/475901

Posta elettronica: protezione.civile@comune.raffadali.ag.it

Fax: 0922/39302

Posta elettronica certificata: pec@comuneraffadali.it

Indirizzo internet: www.comune.raffadali.ag.it

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: Comune di Raffadali - Settore Protezione Civile

Indirizzo postale: Via Pezzalonga n. 2

Città: Raffadali Codice postale: 92015

Paese: **Italia**

Punti di contatto: Ing. Salvatore Impiduglia

Telefono: 0922/475900

Posta elettronica: protezione.civile@comune.raffadali.ag.it

Fax: 0922/39302

Indirizzo internet: www.comune.raffadali.ag.it

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le istanze di partecipazione

Denominazione ufficiale: UREGA – Sezione provinciale di Agrigento

Indirizzo postale: Via Acrone n. 51

Città: Agrigento Codice postale: 92100

Paese: **Italia**

Punti di contatto: Funzionario Direttivo Giovanni Coco

Telefono: 0922/594828

Posta elettronica: giovanni.coco@regione.sicilia.it

Fax: 0922/21744

Indirizzo internet: <http://urega.llpp.regione.sicilia.it/web/guest/urega/uffici/agrigento>.